

BEATA MARIA VERGINE, MADRE DEL BUON CONSIGLIO

26 aprile

festa

Nel 1903, Leone XIII aggiunse l'invocazione "Madre del Buon Consiglio" alle litanie lauretane. Il culto rivolto alla Madonna con il titolo di "Madre del Buon Consiglio" si è diffuso nel mondo dal paese di Genazzano (Roma) dove a lei è dedicato il celebre santuario. Il 25 aprile 1467, "apparve mirabilmente" su una parete della chiesa agostiniana di Genazzano, l'affresco con la Vergine e il Bambino che abbraccia teneramente sua Madre. Da quello stesso anno, il luogo divenne meta di pellegrinaggi e la devozione alla Madre del Buon Consiglio si diffuse in ogni luogo. Maria è onorata giustamente sotto il titolo di Madre del Buon Consiglio: è la Madre di Cristo, il "Consigliere mirabile" (Is 9,5); visse sotto la guida dello "Spirito del consiglio"; aderì intimamente all'eterno Consiglio di ricapitolare in Cristo tutte le cose.

Onorando la Madonna del Buon Consiglio intendiamo implorare da Dio il dono del consiglio che ci faccia conoscere ciò che piace a Lui e ci guidi nelle difficoltà della vita.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sap 7,7b.13

Implorai e venne in me lo spirito di sapienza; Ciò che senza astuzia ho imparato, senza invidia lo comunico, non nascondo le sue ricchezze, alleluia.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Signore, che sai quanto timidi e incerti siano i pensieri dei mortali; per intercessione della Beata Vergine Maria, nel cui grembo verginale il tuo Figlio si è incarnato, concedi a noi il tuo Consiglio, perché ci faccia conoscere ciò che piace a te e ci guidi nei travagli della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Is 9,1-3.5-6

(a scelta una delle due letture che seguono)

Un Consigliere mirabile ci è stato dato

Dal libro del Profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.
Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si divide la preda.
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Madian.
Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà:
Consigliere mirabile, Dio potente,
Padre per sempre, Principe della pace.
Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine
sul trono di Davide e sul suo regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio.

Oppure:

At 1,12-14; 2,1-4

Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli

Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sir 14,20-27 (R/.: 20a)

R/. Beato l'uomo che si dedica alla sapienza

Beato l'uomo che si dedica alla sapienza
e riflette con la sua intelligenza,
che medita nel cuore le sue vie
e con la mente ne penetra i segreti.
La insegue come un cacciatore,
si apposta sui suoi sentieri. ***R/.***

Egli spia alle sue finestre
e sta ad ascoltare alla sua porta.
Sosta vicino alla sua casa
e fissa il picchetto nelle sue pareti,
alza la propria tenda presso di lei
e si ripara in un rifugio di benessere. **R/.**

Mette i propri figli sotto la sua protezione
e sotto i suoi rami soggiorna;
da lei è protetto contro il caldo,
e nella sua gloria egli abita. **R/.**

CANTO AL VANGELO

Prov 8,14

R/. Alleluia, alleluia.

A me appartengono consiglio e successo, mia è l'intelligenza, mia è la potenza.

R/. Alleluia.

VANGELO

Gv 2,1-11

Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Signore, lo Spirito del consiglio che mirabilmente avvolse la beata Vergine Maria renda a te graditi questi doni che ti offriamo con venerazione.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen

PREFAZIO

Il "sì" di Maria al divino consiglio della salvezza.

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/. É cosa buona e giusta.

É veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai colmato dei doni dello Spirito Santo
la beatissima Vergine Maria
perché divenisse degna madre
e generosa socia del Redentore.
Ornata di questi doni e piena di grazia,
Ella ricercò sempre il tuo volere
e con fedeltà lo portò a compimento;
magnificò con gioia il tuo amore
e aderì intimamente al consiglio della tua misericordia:
di ricapitolare in Cristo tutte le cose.
Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Gv 2,5

La madre di Gesù disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela", alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, a noi che celebriamo
il ricordo della Vergine Maria, madre del Buon Consiglio,
e siamo stati fatti partecipi dei tuoi misteri,
concedici di apprendere ciò che piace a te
e di essere salvati dal tuo Figlio,
che, per mezzo del Beata Vergine Maria,
ci hai donato come Consigliere ammirabile.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.